



D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 2
Modulo A: corso base per RSPP e ASPP



Roma – 16, 17, 18, 19 febbraio 2010

I giorno – Roma, 16 febbraio 2010

ore 9,⁰⁰ - 13,⁰⁰

ore 14,⁰⁰ - 18,⁰⁰

9,⁰⁰ **Presentazione del corso**
L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori

- * la filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi

10,⁰⁰ **Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento**

- * la gerarchia delle fonti giuridiche – le Direttive Europee – La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale – L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro – Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali

11,⁰⁰ *Coffee-break*

Dal D.Lgs. 626/94 al D.Lgs. 81/08 ("Testo Unico")

- * l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata – La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..

13,⁰⁰ *Colazione di lavoro*

14,⁰⁰ **I Soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali**

- * il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti – Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP – Il Medico Competente (MC) – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST)
- * gli Addetti alla Prevenzione Incendi, Evacuazione dei Lavoratori e Pronto Soccorso – i Lavoratori – I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori - I lavoratori autonomi

16,⁰⁰ *Coffee-break*

16,¹⁰ **Il Sistema Pubblico della Prevenzione**

- * vigilanza e controllo
- * il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- * le omologazioni, le verifiche periodiche
- * informazione, assistenza e consulenza
- * organismi paritetici e Accordi di categoria

18,⁰⁰ *Termine dei lavori*

II giorno – Roma, 17 febbraio 2010

ore 9,⁰⁰ - 13,⁰⁰

ore 14,⁰⁰ - 18,⁰⁰

9,⁰⁰ **Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi**

- * concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- * principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
- * analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- * le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- * informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98 ecc..)

11,⁰⁰ *Coffee-break*

Documento di valutazione dei rischi

- * contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
- * individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- * priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
- * definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate

Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio

- * **Esercitazione: il documento di programmazione della prevenzione**

13,⁰⁰ *Colazione di lavoro*

14,⁰⁰ **La classificazione dei rischi in relazione alla normativa**

- * rischio da ambienti di lavoro
- * rischio elettrico
- * rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
- * rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- * rischio cadute dall'alto
- * le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
- * procedura appalti
- * norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc..)

16,⁰⁰ *Coffee-break*

Rischio incendio ed esplosione

- * il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- * gestione delle emergenze elementari

Procedure e norme di buona tecnica

- * procedura antincendio
- * procedura di evacuazione di emergenza

18,⁰⁰ *Termine dei lavori*

III giorno – Roma, 18 febbraio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

<p>9,00 La sorveglianza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> * definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi * gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende * la tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni * le attribuzioni e i compiti del medico competente; l'analisi e la valutazione dei rischi per la salute; il monitoraggio e la sorveglianza; il lavoro ai videoterminali; movimentazione manuale dei carichi * l'ergonomia del posto di lavoro; le posture, posizioni e movimenti sbagliati <p>11,00 <i>Coffee-break</i></p> <p>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> * principali malattie professionali * rischio cancerogeni e mutageni * rischio chimico * rischio biologico * tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono <p>Rischio di molestie e mobbing</p> <p>13,00 <i>Colazione di lavoro</i></p>	<p>14,00 La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> * rischio rumore * rischio vibrazioni * rischio videoterminali * rischio movimentazione manuale dei carichi * rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti * rischio da campi elettromagnetici * il microclima * l'illuminazione <p>16,00 <i>Coffee-break</i></p> <p>Il sistema delle norme tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> * le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali; ambienti, posti di lavoro e passaggio * norme generali di protezione delle macchine; norme particolari di protezione delle macchine; mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento; impianti, macchine e apparecchi elettrici * materie e prodotti pericolosi e nocivi; manutenzione e riparazione; mezzi personali di protezione e pronto soccorso * campo di applicazione; disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali; ambienti di lavoro; difesa dagli agenti nocivi <p>Analisi e discussione in plenaria – esercitazioni sul tema</p> <p>18,00 <i>Termine dei lavori</i></p>
---	--

IV giorno – Roma, 19 febbraio 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

<p>9,00 Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> * il piano delle misure di prevenzione * il piano e la gestione del pronto soccorso * la sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi * i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo * la gestione degli appalti * l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico) <p>11,00 <i>Coffee-break</i></p> <p>Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali</p> <p>Audit del Sistema Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> * schede di controllo; observation learning; sopralluoghi (safety walks); ispezioni; controllo del programma <p>Esercitazione sul tema</p> <ul style="list-style-type: none"> * gli strumenti di analisi organizzativa; i questionari; l'ODS (Organizational Development Safety) <p>Proiezione di slides; analisi e discussione in plenaria</p> <p>Esercitazione sul tema</p> <p>13,00 <i>Colazione di lavoro</i></p>	<p>14,00 Verifica dell'apprendimento dei partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Distribuzione dei questionari di verifica dell'apprendimento * istruzioni sulla compilazione * compilazione dei questionari * correzione dei questionari da parte del corpo docenti ⇒ Verifica orale ⇒ Valutazione complessiva finale dell'apprendimento ➤ Commissione esaminatrice: <i>Formatore Senior, Tecnici Esperti</i> ⇒ Distribuzione dei questionari di valutazione finale ⇒ Distribuzione degli attestati di partecipazione <p>18,00 <i>Termine dei lavori</i></p>
---	---

Premessa metodologica

Il corso, che tiene conto di tutte le modifiche apportate al D.Lgs. 81/08, oltre a formare come previsto dalla norma, alla funzione di RSPP, fornisce con strumenti mirati la preparazione necessaria ad affrontare il sistema delle relazioni, le azioni tendenti a favorire il sistema sicuro, gli strumenti di audit, la gestione delle risorse in relazione agli obiettivi aziendali, lo studio dei vincoli e delle opportunità, il corretto utilizzo del sistema di gestione della sicurezza.

ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.

Accreditato da Regione Lombardia - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2008 - Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - **Tel.** 02.27.00.26.62 – **Fax** 02.27.00.25.64 – P.I. e C.F. 10415420156

internet www.ambienteeuropa.it - **e-mail** info@ambienteeuropa.it